

Ente/Collegio: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

Regione: Veneto

Sede: Passaggio Luigi Gaudenzio 1, 35131 Padova

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 08/05/2024

In data 08/05/2024 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIANFRANCO VIVIAN Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMO PUGLIANO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANGELO MARTORANA Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Edda Stramare Direttore Uoc Contabilità e Controlli Gestionali, Dott. Nicola Galiazzo Uoc Contabilità e Controlli Gestionali, sig.ra Elena Magon, in qualità di verbalizzante

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Esame e parere sul Bilancio d'esercizio 2023; Esame delibere e decreti dirigenziali;
Varie ed eventuali.

Il Collegio prende in esame la nota prot. n. 10489 del 30 aprile 2024, con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 255 del 30 aprile 2024, avente ad oggetto "Adozione Bilancio di esercizio 2023 di Azienda Zero/GSA", e predispone la relazione al bilancio, secondo il modello allegato al presente verbale, ricevendo dalla dott.ssa Edda Stramare - Direttore dell'Uoc Contabilità e Controlli Gestionali e dal dott. Nicola Galiazzo le informazioni richieste.

In tale contesto, la dott.ssa Edda Stramare fornisce informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Con riferimento alla tenuta della contabilità della GSA, il Collegio prende inoltre visione della deliberazione n. 217 del 22/04/2024 di presa d'atto delle risultanze contabili del perimetro sanitario del Bilancio regionale (GSA) anno 2023.

Nell'ambito dell'attività di esame del Bilancio, il Collegio ha attenzionato in particolare l'attività di circolarizzazione e di riconciliazione dei crediti e dei debiti (riassunta nell'allegato file) e gli inventari di magazzino.

Con riferimento ai crediti e ai debiti verso la Regione e verso le Aziende Sanitarie del Veneto, Azienda Zero in quanto responsabile del consolidato regionale provvede a precompilare gli schemi di stato patrimoniale di
Verbale del collegio sindacale

tutti gli Enti del SSR con i relativi importi.

Nella precedente seduta del 23/04/2024 il Collegio Sindacale, ha verificato la regolare tenuta dell'inventario dei cespiti.

Con riferimento alla parte delle immobilizzazioni del parere al bilancio d'esercizio 2023, il Collegio rileva quanto segue:

le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato prevalentemente sviluppi di software e licenze, manutenzioni evolutive e per una quota residuale migliorie su beni di terzi. Si rinvia a quanto rilevato nella voce "ammortamenti" della presente relazione. Il Collegio, precisato che il sistema informativo associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, esamina l'elenco dei cespiti 2023 con relative fonti di finanziamento (All.1-elenco cespiti allegato) e per i beni materiali l'elenco delle relative fatture di acquisto. Il Collegio verifica inoltre che nella voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti vi sono esclusivamente opere non completamente realizzate, la cui rilevazione contabile è avvenuta nell'anno 2023.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali in corso ed acconti rileva la presenza dei cespiti Covid/Panflu giacenti in magazzino al 31/12/2023 (come da relativo conto giudiziale).

Il Collegio provvede inoltre alla formalizzazione e sottoscrizione della relazione per la Corte dei Conti sui conti giudiziali dell'anno 2023.

Il Collegio, preso atto di quanto indicato nelle circolari Mef-RGS n.15e 17/2024e posto il verificato rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali, chiede alla dott.ssa Stramare e al dott. Galiazzo informazioni sulla disponibilità di un programma dei pagamenti (scadenzario).

Viene riferito, al riguardo, di una tabella di controllo delle scadenze dei debiti commerciali, ad uso interno, per il monitoraggio ed il sollecito dei pagamenti dell'Ente, ai fini del costante rispetto dei termini di legge.

Viene inoltre riferito che detti termini, controllati dal sistema, sono ridotti in modo ancora più stringente per quelli riferiti ai pagamenti di cui alle spese operate in attuazione del PNRR.

Alle ore 11.40 la dott.ssa Stramare e il dott. Galiazzo si congedano dalla riunione.

OMISSIS

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO-AZIENDA ZERO

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 08/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO-AZIENDA ZERO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti:

Dott. Gianfranco Vivian Presidente

Dott. Angelo Martorana Componente

Dott. Massimo Pugliano Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.255

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2024

con nota prot. n. 10489 del 30/04/2024 e, ai sensi dell'art.26 del d.lgs.N.118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di €468.563.122,12 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di €29.854.750,87, pari al 6,31%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€29.080.596,29	€32.716.488,55	€3.635.892,26
Attivocircolante	€4.622.634.253,41	€4.876.137.052,30	€253.502.798,89
Rateierisconti	€21.782,43	€20.676,24	€-1.106,19
Totale attivo	€4.651.736.632,13	€4.908.874.217,09	€257.137.584,96
Patrimionionetto	€706.768.972,39	€694.207.864,42	€-12.561.107,97
Fondi	€1.754.903.416,75	€1.941.595.610,02	€186.692.193,27
T.F.R.	€0,00	€0,00	€0,00
Debiti	€2.190.064.216,57	€2.273.070.742,65	€83.006.526,08
Rateierisconti	€26,42	€0,00	€-26,42
Totale passivo	€4.651.736.632,13	€4.908.874.217,09	€257.137.584,96
Conti d'ordine	€282.505.457,58	€172.425.384,40	€-110.080.073,18

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€1.330.196.782,76	€1.446.207.349,69	€116.010.566,93
Costo della produzione	€920.256.973,36	€1.056.866.909,22	€136.609.935,86
Differenza	€409.939.809,40	€389.340.440,47	€-20.599.368,93
Proventi ed oneri finanziari +/-	€693,87	€1,79	€-692,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€0,00	€0,00	€0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€89.635.227,73	€80.382.711,47	€-9.252.516,26
Risultato prima delle imposte +/-	€499.575.731,00	€469.723.153,73	€-29.852.577,27
Imposte dell'esercizio	€1.157.858,01	€1.160.031,61	€2.173,60
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€498.417.872,99	€468.563.122,12	€-29.854.750,87

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€1.255.372.793,14	€1.446.207.349,69	€190.834.556,55
Costo della produzione	€627.861.599,68	€1.056.866.909,22	€429.005.309,54
Differenza	€627.511.193,46	€389.340.440,47	€-238.170.752,99
Proventi ed oneri finanziari +/-	€0,00	€1,79	€1,79
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€0,00	€0,00	€0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€12.265.340,00	€80.382.711,47	€68.117.371,47
Risultato prima delle imposte +/-	€639.776.533,46	€469.723.153,73	€-170.053.379,73
Imposte dell'esercizio	€1.601.713,94	€1.160.031,61	€-441.682,33
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€638.174.819,52	€468.563.122,12	€-169.611.697,40

Patrimonio netto	€ 694.207.864,42
Fondodi dotazione	€11.217.462,3
Finanziamenti per investimenti	€198.925.065,7
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€20.000,00
Contributi per ripiani perdite	€0,00
Riserve di rivalutazione	€0,00
Altre riserve	€15.482.214,2
Utili (perdite) portati a nuovo	€0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€468.563.122,1

L'utile di €468.563.122,12

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta	in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d' Esercizio 2023 è stato adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n.255 del 30/04/2024.

Tale Deliberazione è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n.10489 del 30/04/2024.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.1617/2022, la Regione del Veneto ha assegnato ad Azienda Zero per l' anno 2023 l'obiettivo del pareggio di bilancio. L' esercizio 2023 si è chiuso con un utile di euro 468.563.122,12 e pertanto l' obiettivo è stato raggiunto.

L' esercizio 2023 si è caratterizzato dal venir meno degli acquisti di beni COVID e dall'avvio degli acquisti per scorte Panflu nonché per la prosecuzione di attività già in capo ad Azienda Zero, quali la gestione della distribuzione per conto di farmaci e dispositivi (DPC), la gestione del servizio di Plasmaderivazione, la gestione del servizio di telesoccorso, la gestione dei rimborsi per indennizzi agli emotrasfusi (L.210/1992), la gestione del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per il SSR, la gestione delle rendicontazioni e dei rimborsi agli allevatori per epizootie (aviaria, salmonella escrapia), le attività centralizzate presso Azienda Zero di consegna beni in attuazione delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale dell' Area Sanità e Sociale n.96/2022 e le attività di implementazione delle progettualità correlate ai finanziamenti PNRR Missione 6 Sanità Digitale, con rilevazione delle correlate poste di conto economico e di stato patrimoniale nel bilancio 2023.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato prevalentemente sviluppi di software e licenze, manutenzioni evolutive e per una quota residuale migliori su beni di terzi. Si rinvia a quanto rilevato nella voce "ammortamenti" della presente relazione. Il Collegio, precisato che il sistema informativo associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, esamina l'elenco dei cespiti 2023 con relative fonti di finanziamento (All. 1 - elenco cespiti) e per i beni materiali l'elenco delle

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Azienda Zero non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. La partecipazione in altre imprese (Consorzio Arsenal) risulta iscritta al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio acquisisce gli inventari di magazzino al 31/12/2023 ai fini della verifica della regolare tenuta della contabilità di magazzino attraverso un sistema informatico. Per la verifica a campione della corrispondenza tra le giacenze fisiche e quelle contabili si rinvia agli allegati "Verifica del Magazzino" al verbale n. 12 del 28/12/2023.

Le "Rimanenze" ammontano a circa 267 milioni di euro e sono costituite da circa 236 milioni di euro di giacenze di beni COVID/PANFLU e da circa 31 milioni di euro di beni DPC.

Relativamente al magazzino DPC, la giacenza è rappresentata da prodotti farmaceutici ed emoderivati per un valore di circa 27 milioni di euro e da dispositivi medici per circa 3,5 milioni di euro.

Le rimanenze del magazzino di beni COVID/PANFLU sono composte principalmente da dispositivi medici per un valore di circa 25 milioni di euro, e da altri beni sanitari (DPI) per un valore di circa 212 milioni di euro. Si evidenzia che quest'ultimo magazzino registra nel 2023 una svalutazione di circa 14 mln di euro, per beni consumabili non più utilizzabili (nota prot. n. 0006625/2024). Tale svalutazione trova copertura nel finanziamento regionale di 14 mln di euro (voce Finanziamento indistinto) assegnato con DGR n. 348/2024. Il Collegio esamina la sezione 6. Rimanenze della Nota integrativa ed in particolare le tabelle 15 che sono state compilate distintamente per le giacenze DPC e per quelle COVID/Panflu.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti totali ammontano a 1.727 milioni di euro (-23%) e sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti pubblici liquidi ed esigibili.

Nello specifico, il dettaglio dei crediti è il seguente: Crediti verso lo Stato per circa 1.418 milioni di euro, crediti verso la Regione per 86 milioni di euro, crediti verso le Aziende Sanitarie per 104 milioni di euro, crediti verso i privati per 1 milione circa, crediti verso altri soggetti pubblici per circa 21,7 milioni e da "altri crediti diversi" per 94,5 milioni. Quest'ultima voce risulta in calo di 123 mln di euro rispetto al 2022. Tale variazione deriva dalla riduzione del credito verso fornitori di dispositivi medici per oneri di ripiano della spesa per dispositivi medici degli anni 2015-2018, dovuta alle seguenti contabilizzazioni:

- circa 11,2 mln di euro relativi agli introiti incassati dalle aziende farmaceutiche nell'esercizio 2023;

- circa 12,1 mln di euro relativi all'eliminazione definitiva del residuo, effettuata nell'ambito del riaccertamento ordinario con DDR n. 1 del 15.02.2024 della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici, persopravvenuta in sussistenza di una parte delle obbligazioni attive, in seguito ad adesione da parte di alcune ditte alla possibilità di versamento in forma ridotta di quanto

dovuto, ex art. 8, comma 3, D.L. 30 marzo 2023, n. 34;

– circa 66 mila euro relativi all'eliminazione definitiva del residuo, effettuata nell'ambito del riaccertamento ordinario con DDR n. 1 del 15.02.2024 della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici, per sopravvenuta insussistenza di una parte delle obbligazioni attive, per ricalcolo degli oneri in capo alle ditte fornitrici di dispositivi medici, di cui al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 101 del 20.07.2023;

– circa 108,4 milioni di euro relativi all'eliminazione definitiva del residuo, effettuata con DDR n. 9 del 04.04.2024 della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici, alla luce delle indicazioni fornite nel verbale della riunione del 6 dicembre 2023 del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali il quale riporta: "... Il Tavolo ricorda, altresì, che ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge n. 34/2023, la quota spettante alla Regione Veneto del fondo statale per i dispositivi medici è pari a 120,558 mln di euro, da iscrivere nella voce CEEA0150, dal momento che la Regione non ha inteso avvalersene per l'equilibrio del 2022. Si chiede altresì di effettuare le conseguenti sistemazioni contabili nel modello SP, stante l'iscrizione dell'importo di 226 mln di euro circa come credito verso fornitori...". Tale disposizione è stata, inoltre, richiamata nella successiva riunione del Tavolo medesimo, svoltasi in data 13.03.2024, nella quale è stata ribadita la necessità di ridurre il credito verso fornitori, e di conseguenza il Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA (PBA110), alla luce del finanziamento statale ricevuto ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 34/2023, al fine di rendere uniformi le scritture regionali con le logiche contabili adottate da tutte le altre Regioni.

Relativamente alla circolarizzazione, si rinvia al contenuto dell'apposito verbale.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positive e negative di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Risultano iscritti in bilancio risconti attivi per circa 21 mila euro relativi a fitti passivi per il periodo di locazione dal 01/01/2024 al 31/03/2024 di Via Niccolò Tommaseo, 8/A. Non si rilevano ratei e risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a circa 1.942 milioni di euro.

Il Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) registra un valore di 45,7 mln di euro, con una variazione in diminuzione di 5,5 mln di euro rispetto all'anno 2022. Tale importo risulta costituito dalle quote accantonate negli anni precedenti (15 mln di euro nel 2018, 15 mln nel 2017, 15 mln di euro nel 2016 più 12 mln di euro nel 2017). Nel complesso gli utilizzi del fondo nel corso del 2023 sono stati pari ad euro 5.464.978,84. Come previsto dal contratto assicurativo per la copertura del rischio RCT per l'SSR sottoscritto con la Compagnia Berkshire Hathaway, relativamente alle annualità contrattuali 2016, 2017, 2018, è stata prevista una franchigia aggregata annua fissata in euro 15.000.000 per ogni anno di polizza.

Il contratto prevede, infatti, che per ogni sinistro liquidato dalle Aziende per un ammontare eccedente la somma di euro 500.000

(importo che resta a carico del bilancio dell'Azienda SSR coinvolta), le ulteriori somme vengano anticipate dall'Azienda stessa, che successivamente richiede il rimborso ad Azienda Zero che provvede alla restituzione attingendo ed erodendo la franchigia aggregata-trattenuta a livello centrale per il SSR-fino a concorrenza dei 15 mln di euro previsti per anno assicurativo. Per completezza di informazione si ricorda che, con determinazione di Azienda Zero n. 136 del 26/4/2018, sono stati accantonati prudenzialmente presso la GSA 12 mln di euro con riferimento a sinistri ricadenti su contratti assicurativi di alcune Aziende SSR, antecedenti al 2016, anno di avvio della copertura unica regionale per responsabilità civile verso terzi. Il Collegio prende atto che gli accantonamenti alla voce "Altri Fondi Rischi" vengono operati in esecuzione di disposizioni di provvedimenti regionali:

- 124 mln di euro relativi al payback per ripiano della spesa farmaceutica incassati nel 2023, destinati a copertura degli investimenti del SSR (DGR n. 348/2024 e DDR n. 65/2024);
- 150 mln di euro accantonati, in attuazione della DGR 1592/2023, a garanzia del generale equilibrio economico finanziario del SSR per l'anno in corso e/o a copertura della programmazione degli investimenti in salute del SSR;
- 11,24 mln di euro relativi al payback ripiano della spesa per dispositivi medici annualità 2015-2018, importi incassati nel 2022 e 2023, accantonati nel 2023 a rischi per contenzioso (DGR n. 348/2024).

Nell'aggregato "Fondo finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA" sono compresi i 94,4 mln di euro relativi alle risorse derivanti dall'attribuzione degli oneri di ripiano della spesa per dispositivi medici degli anni 2015-2018, attribuiti ai fornitori di dispositivi medici con DDR n. 172 del 13.12.2022, assoggettati a Fondo rischi di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria.

La voce "Altri fondi per oneri espese" ammonta a circa 3,4 mln di euro ed è costituita:

- dal fondo rinnovi contrattuali (460 mila);
- dal fondo oneri espese per restituzione oneri accreditamento istituzionale, in attuazione delle indicazioni della nota regionale prot. n. 72420 del 12/02/2024 (200 mila);
- dal fondo oneri espese per contributi unificati su giudizi TAR (10,6 mila);
- dal fondo incentivi funzioni tecniche di cui agli articoli n. 113 D.Lgs 50/2016 e n. 45 D.Lgs 36/2023 (2,8 mln).

Il Collegio visiona le tabelle da n. 37 a n. 40 della nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti totali ammontano a 2.273 milioni di euro (+4%, in aumento di 83 milioni rispetto al 2022) e sono costituiti da debiti verso Regione per euro 2 milioni, da debiti verso Comuni per 2,7 milioni, da debiti verso le Aziende Sanitarie per euro 2.114 milioni, da debiti verso Enti Regionali per 27 milioni, da debiti verso i fornitori per euro 41 milioni, da debiti verso altri soggetti pubblici per euro 36 milioni, da debiti verso dipendenti per euro 2 milioni e da altri debiti per 44 milioni di euro.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nella tabella 43 della nota integrativa.

Relativamente alla circolarizzazione si rinvia al contenuto dell'apposito verbale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€7.897.964,69
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€164.527.419,7

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irapeires)

Sono relative all'Irap per l'importo di Euro 1.160.031,61.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€337.135,44
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€4.571.045,07
Dirigenza	€2.788.318,59
Comparto	€1.782.726,52
Personale ruolo professionale	€453.992,03
Dirigenza	€453.992,03
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€2.674.656,81
Dirigenza	€901.430,17
Comparto	€1.773.226,64
Personale ruolo amministrativo	€9.383.236,82
Dirigenza	€1.632.057,78
Comparto	€7.751.179,04
Totale generale	€17.082.930,73

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nulla darilevare.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione quantitativa del personale e le eventuali modifiche della dotazione organica sono dettagliati nella deliberazione del Direttore Generale n.732 del 28-11-2023 ad oggetto: "Revisione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023 e adozione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 in forma provvisoria.", quale principale documento di programmazione che fissa in maniera dinamica e ascorrimento annuale gli obiettivi in materia. Per quanto riguarda il trend di assunzione degli ultimi 3 anni l'aumento tra l'anno 2020 e 2021 trova giustificazione nell'incremento delle unità di personale (+39 unità al 31/12) mentre su quello relativo al periodo 2021/2022 incide la sottoscrizione del CCNL del comparto 2019-2021 avvenuta in data 02/11/2022. Nel 2023 l'andamento resta sostanzialmente stabile rilevando al 31/12/2023 n.273 unità (al netto di comandi (n.1 unità), borse di studio (n.2 unità) e contratti di formazione lavoro (n.2 unità).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nulla darilevare.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nulla darilevare.

-Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nulla da rilevare.

-Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nulla da rilevare.

-Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio rileva che l'Azienda ha provveduto ad effettuare l'accantonamento per il rinnovo contrattuale del personale dipendente pari ad euro 154 mila.

-Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Azienda Zero non eroga prestazioni sanitarie e quindi eventuali iscrizioni di costi ericavi nelle voci di mobilità extraregionale ed internazionale avvengono solo per motivi di quadratura con la matrice di mobilità approvata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. atti n.262/CSR/2023.

Con riferimento alle iscrizioni complessive di mobilità interregionale e internazionale, si specifica che il saldo tra mobilità sanitaria attiva e passiva per l'anno 2023, iscritto da Azienda Zero, risulta positivo per circa 27,3mln di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Casedi cura e gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni eservizi

Importo	€457.312.696,4
---------	----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Nella voce "Acquisto di beni sanitari" è presente l'importo di circa 201 mln di euro. Tale voce risulta composta:

1. dagli acquisti per la gestione della Distribuzione Per Conto di farmaci e di dispositivi per le Aziende Ulss del Veneto (per circa 200mln). Tale attività di acquisto e vendita di prodotti farmaceutici e dispositivi medici viene svolta in regime di attività commerciale (si veda commento su voce di ricavo "Concorsi, recuperi e rimborsi");
2. dagli acquisti Panflu effettuati nel corso dell'anno 2023 da Azienda Zero (per circa 1 mln).

Rispetto all'anno 2022 gli acquisti di beni registrano un decremento complessivo di 117 mln di euro (-37%) derivante dalla contrazione degli acquisti di beni (dispositivi, DPI ed altri beni) per l'emergenza COVID/Panflu (-131 mln) e dall'incremento degli acquisti di farmaci e dispositivi per la DPC (+14 mln).

Nella voce "Acquisti di beni non sanitari" è presente l'importo di circa 45 mila euro in diminuzione di circa 224 mila euro rispetto al 2022. Tale variazione è riconducibile a minori acquisti covid centralizzati per il SSR eriferibili sostanzialmente alla fornitura di braccialetti identificativi per gli accessi in ospedale.

Nella voce "Acquisti di servizi sanitari" è presente l'importo di circa 141 mln di euro con un decremento rispetto al 2022 di circa 86 mln di euro (-38%). Tale variazione è dovuta principalmente:

per quanto riguarda la voce "Rimborsi, assegni e contributi sanitari":

- all'invarianza dei trasferimenti verso ARPAV;
- a maggiori costi per indennizzi ex lege 210/1992 spettanti ai soggetti danneggiati da complicazioni di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (+135 mila). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di un mero trasferimento per il quale è presente anche la relativa voce di ricavo;
- alla diminuzione dei contributi di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie dell'esercizio 2023 rispetto a quelli dell'anno 2022 (-0,8 mln). Si rammenta che tale voce non ha impatto economico poiché trattasi di mero trasferimento per il quale è presente anche la relativa voce di ricavo;
- a minori erogazioni per indennizzi agli allevatori per influenza aviaria (-88,4 mln);
- ai trasferimenti di contributi di parte corrente PNRR-PNC previsti a favore dei soggetti individuati come beneficiari da parte dei provvedimenti di assegnazione (+22,6 mln).

per quanto riguarda le voci "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" e "Costi GSA per differenza saldo mobilità interregionale":

- alla riduzione di costi legati al servizio di plasmaderivazione regionale fornito da CSL Behring S.p.a. (-2 mln);
- al calo di costi legati al servizio di telesoccorso regionale fornito da Althea Italia S.p.a. (-0,2 mln);
- alla diminuzione dei costi legati alle quote di mobilità passiva internazionale 2023 registrati a quadratura degli importi fissati in sede di riparto FSN (Intesa CSR n. 262 / 2023), per differenza rispetto alle Aziende Sanitarie (-20 mln).

In particolare, la voce "Acquisti di servizi sanitari" nel 2023 è riconducibile:

- al contributo 2023 all'ARPAV di 46,7 mln di euro;
- al contributo ex lege 210/92 per 12,9 mln di euro;
- al contributo 2023 per il funzionamento dell'IZS per 37,8 mln di euro;
- ai contributi di parte corrente PNRR per 22,6 mln di euro;
- agli indennizzi erogati agli allevatori per influenza aviaria per 2,3 mln di euro;
- a consulenze e collaborazioni sanitarie per 484 mila euro, di cui 475 mila per incarichi liberi professionali per il progetto Alzheimer e demenze;
- al rimborso di oneri stipendiali del personale sanitario in comando per 6 mila euro (in ulteriore diminuzione rispetto allo scorso anno);
- ad altri servizi sanitari da altri soggetti pubblici per 0,6 mila euro per prestazioni sanitarie;
- ai costi derivanti dalla convenzione con la Fondazione IRCCS Ca' Granda per il servizio NITP per 724 mila euro;
- ai costi verso altri fornitori: Althea Italia S.p.a. per i servizi di telesoccorso regionale per 3,4 mln di euro e CSL Behring S.p.a. per il servizio di Plasmaderivazione per 10,6 mln di euro;
- ai costi di mobilità internazionale 2023 per circa 1 mln di euro (DGR n. 348/2024).

Nella voce "Acquisti di servizi non sanitari" è presente l'importo di circa 115 mln di euro in aumento di circa 46 milioni di euro (+66%) rispetto al 2022. La variazione deriva principalmente:

- da un incremento dei servizi informatici acquistati da Azienda Zero principalmente a sostegno di attività a favore dell'intero SSR legate all'emergenza COVID (+8,5 mln);
- 1) da minori oneri per premi di assicurazione - R.C. Professionale (-1,1 mln);

- 2) dall'aumento delle linee progettuali attivate dalla Regione verso soggetti pubblici (+28,7mln);
- dall'incremento dei costi della voce altri servizi non sanitari da privato (+9,7mln), dovuto principalmente ai maggiori trasferimenti della Regione per attivazione linee progettuali verso soggetti privati (+10,2mln), all'aumento per servizio di verifica, controllo ericondizionamento (+732mila), alla diminuzione per servizi di logistica per beni Covid/Panflu (-1mln) e contact center (-1mln);
 - dall'aumento dei costi per consulenze, collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie (+24mila);
 - dalla diminuzione dei costi legati alle utenze di elettricità eriscaldamento (-131 mila).

La voce in questione nel 2023 è riconducibile principalmente a:

- utenze generiche delle sedi di Azienda Zero per 370mila euro;
- oneri per servizio mensa per 129mila euro;
- servizi di assistenza informatica per Azienda Zero e per le Aziende del SSR per 28,8mln di euro;
- premi di assicurazione per 11,01mln di euro, di cui 10,99mln di euro per RC professionale per l'acquisizione del servizio assicurativo per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera sia per Azienda Zero, che per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, e 21 mila euro per altre assicurazioni di Azienda Zero;
- altri servizi non sanitari per 74,2mln di euro, di cui 44,9mln di euro da soggetti pubblici (Aran, INPS, ISS, Università, IPAB pubbliche, ARPAV, Comuni, Aziende sanitarie regionali, Aziende sanitarie extraregione, Istituto Zooprofilattico delle Venezie, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, Regioni, Regione del Veneto per pubblicazioni BUR, ecc...) e 29,2mln di euro da soggetti privati (Fondazione SSP, CUAMM, IPAB private, Soccorso alpino espeleologico veneto, Althea Italia S.p.a., Plurima S.p.a., Canon Italia S.p.a., Italy china council S.r.l.s, KPMG Advisory S.p.a., Shado S.r.l., Tosetto S.r.l., Mckinsey Company Inc. Italy, ecc...), riconducibili a linee progettuali attivate dalla Regione verso soggetti pubblici e privati da fatture di acquisto di servizi per Azienda Zero;
- consulenze, collaborazioni non sanitarie per 793mila euro, di cui 753mila euro per consulenze e altre prestazioni di lavoro da privato (principalmente consulenze legali per contenziosi su gare o concorsi) e 2 mila euro di rimborso personale non sanitario in comando.

Nella voce "Godimento beni di terzi" è presente l'importo di circa 293mila euro in diminuzione di circa 2mln di euro rispetto al 2022 (-88%). Tale variazione è imputabile principalmente ai costi sostenuti nel 2022 per noleggio di attrezzature diagnostiche per COVID. I costi per affitti passivi (locali in uso al Consorzio Arsenal, spazi relativi all'entrata principale di Azienda Zero e spazi per lo svolgimento delle prove concorsuali) risultano in diminuzione rispetto al 2022 (-107mila).

Accantonamenti

Oltre agli accantonamenti rischi operati in attuazione di provvedimenti regionali (sopraelencati) sono registrati accantonamenti per oneri espese:

- rinnovi contrattuali del personale per 154mila euro;
- per incentivi delle funzioni tecniche, in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 e dell'art.45 del D.Lgs. n.36/2023, per 1,1mln di euro;
- oneri per contributi unificati su giudizi TAR per 10,6mila euro;
- restituzione oneri accreditamento istituzionale per 200mila euro, in attuazione delle indicazioni della nota regionale prot. n. n.72420 del 12/02/2024.

Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente sono state accantonate negli appositi fondi spese (233mln).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€10.499.750,37
Immateriali (A)	€10.072.007,04
Materiali (B)	€427.743,27

Eventuali annotazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali capitalizzate nell'anno 2023 da Azienda Zero sono state finanziate per circa 6,9mln con riserve da contributi degli esercizi precedenti, per 10mila con conferimento a titolo gratuito da Azienda Sanitaria, per circa 1,8mila da contributi in c/esercizio vincolati e per circa 35mila con utili d'esercizio (non soggetti sterilizzazione). Il Collegio sindacale verifica gli ammortamenti e le sterilizzazioni con il registro cespiti (libro inventari).

Proventi e oneri finanziari

Importo	€1,79
Proventi	€1,79
Oneri	€0,00

Eventuali annotazioni

Con riferimento alla parte dei proventi ed oneri finanziari del parere al bilancio d'esercizio 2023, il Collegio rileva che la voce "Proventi e oneri finanziari" registra un importo di 1,79 euro di interessi maturati sul conto fruttifero di tesoreria di Azienda Zero.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€80.382.711,47
Proventi	€84.742.674,96
Oneri	€4.359.963,49

Eventuali annotazioni

Con riferimento alla parte dei proventi ed oneri straordinari del parere al bilancio d'esercizio 2023, il Collegio visiona il dettaglio dei componenti straordinari esposto nelle rispettive tabelle di nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

La voce "Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale" accoglie i contributi delle voci ministeriali AA0030e AA0040rispettivamente dedicate al finanziamento sanitario regionale indistinto e vincolato, per complessivi 694mln di euro (+10,3% rispetto al 2022). L'andamento complessivo di tale voce rispetto al precedente esercizio deriva sostanzialmente da una ripartizione in aumento di risorse del FSR indistinte e vincolate effettuata a favore di Azienda Zero.

Nel finanziamento indistinto confluiscono in particolare:

- circa 201,5mln di euro relativi a risorse del finanziamento del FSR 2023 non ripartito con la DGR di riparto n.1592/2023, genericamente destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero/GSA seguendo le indicazioni riepilogate nella DGR n.348/2024;
- 150mln di euro destinati dalla DGR n.1592/2023 a garanzia del generale equilibrio economico finanziario del SSR per l'anno in corso e/oa copertura della programmazione degli investimenti in salute del SSR, che risultano accantonati ai predetti fini nella voce BA2750;
- circa 14,3mln di euro relativi a risorse conseguenti all'attuazione del PanFlu 2023 assegnati ad Azienda Zero a titolo di ristoro degli approvvigionamenti di DPI/reagenti per il fabbisogno degli Enti del SSR, in giacenza e presenti nello stato patrimoniale al 31/12/2022 di Azienda Zero anche per svalutazione qualora non utilizzati per emergenze pandemiche entro le date di scadenza o deprezzati rispetto all'andamento dei valori di mercato, di cui 4.223,13 accantonati alla voce BA2771;
- 35mln di euro iscritti a ricavo a titolo di finanziamento proprio di Azienda Zero assegnato con DGR n.151/2023;
- circa 54,9mln di euro assegnati con la DGR n.348/2024 e iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di attività tecnico-specialistiche a favore del Sistema e degli Enti del SSR (Linea di Spesa budget GSA n.1025/2023), di cui 40,6mln di euro accantonati alla voce BA2771;
- circa 788,8mila euro iscritti a ricavo a fronte di specifiche progettualità FSR 2023 affidate ad Azienda Zero (finanziamento oneri concorsuali concorso ammissione Corso di Medicina Generale, finanziamento per funzioni e attività del Registro Nascite, finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, finanziamento progetto Inoltre e progetto comunicazione e formazione sul tema della prevenzione delle malattie infettive), di cui circa 556mila accantonati alla voce BA2771;
- circa 19,4mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA e accantonati in attesa di ulteriori indicazioni regionali di cui: fondo di rotazione del sociale, contratti di formazione specialistica aggiuntivi per medici specializzandi delle Scuole di specializzazione afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Padova e di Verona, formazione delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche della prevenzione tramite i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale afferenti alle Università degli Studi di Padova e di Verona, programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende e gli Enti del Servizio Socio-Sanitario Regionale del Veneto, progetto partecipazione dei Medici di Medicina Generale alla Campagna Vaccinale 2023/2024 SARS-CoV-2, risorse di cui all'art.11, comma 1 del decreto legge 30 marzo 2023, n.

34, convertito con modificazioni con legge 26 maggio 2023, n. 56 – anno 2023 "Incremento tariffe orarie relative alle prestazioni aggiuntive nei servizi di emergenza-urgenza", finanziamento dei Piani Operativi delle Aziende Ulss finalizzati alla riduzione delle criticità delle liste d'attesa (DGR n. 348/2024) e fondo per la remunerazione delle prestazioni di alta specialità rientranti nelle aree tematiche dei singoli IRCCS – art. 11 del D.Lgs. 200/2022 (DGR n. 348/2024);

– circa 63,8 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi erogati a soggetti terzi diversi dalle Aziende Sanitarie (Arpav, Università di Padova, Università di Verona, Università di Ferrara, Università Ca' Foscari di Venezia, Fondazione Scuola Sanità Pubblica-SSP, Consorzio per la Ricerca Scientifica-CORIS, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Regione del Veneto-ICT, ISPRO Istituto Studio Prevenzione Rete Oncologica, CUAMM Medici per l'Africa, Organizzazione mondiale della Sanità-OMS, European Observatory on Health Systems and Policies, Associazione nostra famiglia Conegliano-Meдея, ecc...).

Nel finanziamento vincolato confluiscono in particolare:

– circa 73,2 mln di euro relativi a risorse del finanziamento FSR non ripartito con la DGR di riparto n. 1592/2023, destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 348/2024;

– circa 30,4 mln di euro relativi alle quote non ripartite dei fondi statali farmaci innovativi e farmaci innovativi oncologici ex art. 1, c. 400, 401, L. n. 232/2016 anno 2023. Tali risorse sono state destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 348/2024;

– circa 11,9 mln di euro relativi al finanziamento per il potenziamento dell'assistenza territoriale art. 1, comma 274, L. 30 dicembre 2021, n. 234. Tali risorse sono state destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR n. 348/2024;

– circa 12,1 mln di euro per contributi vincolati ministeriali relativi all'indennità per l'abbattimento degli animali infetti da malattie epizootiche (L. 218/1988). Tale importo è stato rilevato – nelle more del trasferimento di cassa da parte dello Stato e della successiva erogazione a favore degli allevatori sulla base delle rendicontazioni presentate – a ricavo da Azienda Zero e contestualmente accantonato nel conto apposito BA2780;

– circa 18,8 mln di euro relativi ai contributi vincolati ministeriali destinati alle aziende sanitarie e temporaneamente registrati da Azienda Zero, su indicazione delle strutture regionali competenti, in attesa dell'assegnazione definitiva ai beneficiari finali (finanziamento per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, risorse vincolate alla remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso di farmaci erogati in regime di SSN, finanziamento per la sanità penitenziaria, sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica, contributo per la sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro, contributo per le prestazioni degli IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva, attuazione piano nazionale malattie rare, contributo per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie). Per tale motivo tali importi sono interamente accantonati nel conto apposito BA2780;

– circa 7,6 mln di euro iscritti a ricavo da Azienda Zero/GSA a fronte di contributi riconosciuti a soggetti terzi diversi dalle Aziende Sanitarie (Fondazione Scuola di Sanità Pubblica-SSP per 7,2 mln ed INPS per Bonus Psicologo per 411 mila).

Nella voce "Contributi in c/esercizio-extra fondo" sono presenti ulteriori contributi non riconducibili al fondo sanitario regionale. Il valore della voce passa da circa 104 mln di euro nel 2022 a circa 250 mln di euro nel 2023 (+146 milioni; +140%). L'aumento deriva dai maggiori finanziamenti iscritti a bilancio nel 2023 rispetto al 2022 (principalmente, finanziamenti PNRR-PNC e finanziamento statale ex art. 8, d.l. 34/2023).

Di seguito si riportano le principali componenti di tale voce:

– circa 120 milioni di euro fondi statali per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015-2018 ex art. 8, d.l. 34/2023; si precisa che la Regione del Veneto si è avvalsa per l'esercizio 2023 di solo un quarto (1/4) del contributo statale per il ripiano dello sfondamento del tetto di spesa per dispositivi medici, in quanto il contributo è riferibile a 4 esercizi (dal 2015 al 2018), risulta pertanto accantonato alla voce BA2790 l'importo di euro 90.419.157,75 (rispettivamente 30.139.719,25 di euro per ciascun esercizio 2024, 2025 e 2026);

– circa 37,8 mln di euro relativi ai contributi da Ministeri per il finanziamento indistinto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Tuttavia, si tratta di una mera voce di giro conto essendo presenti anche gli speculari costi nella voce "Rimborsi Assegni e contributi sanitari";

– circa 31,5 mln di euro relativi ai finanziamenti di parte corrente del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-PNC), di cui 16,7 mln di euro accantonati alla voce BA2790 e 14,8 rilevati nella voce BA1330 Altri rimborsi, assegni e contributi;

– circa 21,4 mln di euro di risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA anno 2023. Con DGR n. 276 del 21/03/2024 è stata effettuata la ricognizione dei livelli aggiuntivi d'assistenza extra LEA erogati nelle Regione del Veneto nel 2023. In attuazione di tale provvedimento giuntale (Allegato A Copertura di spesa), sono state accantonate in Azienda Zero (conto BA2790) le somme non utilizzate corrispondente all'importo di circa 11,5 mln di euro. Inoltre in attuazione della nota regionale prot. n. 180921 del 11/04/2024 sono stati accantonati in Azienda Zero (conto BA2790) ulteriori 300 mila euro relativi al Decreto n. 15 del 27/04/2023;

– circa 12,9 mln di euro relativi al rimborso pervenuto dal bilancio regionale ordinario per fronteggiare l'anticipo degli indennizzi agli emotrasfusi previsti dalla Legge 210/1992, i cui costi sono registrati nella voce "Contributo Legge 210/92";

– circa 4,4 mln di euro con riferimento alla terza quota del contributo emergenza Ucraina in attuazione dell'ordinanza n. 881/2022 del Dipartimento della Protezione Civile, interamente accantonati alla voce BA2790 in Azienda Zero nelle more del riparto definitivo alle Aziende Sanitarie (DDR n. 15 del 26.02.2024 della Direzione Programmazione e Controllo SSR);

–circa 3,9mln di euro relativi alla quota del fondo nazionale per le politiche sociali – risorse indistinte (art.20L.328/2000– art. 80L.388/2000) destinata a finanziare il servizio di telesoccorso e teleassistenza, i cui costi per 3,4mln di euro sono registrati nel conto “Altri servizi sanitari da privato – ALTRO” mentre la differenza di circa 486mila è stata accantonata nel conto BA2790;
– 2mln di euro di risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze assegnate ai Comuni in attuazione della DGR n. 1558 del 12/12/2023 e del Decreto n.95 del 14/12/2023;
–circa 417mila di risorse del “Fondo statale per aggregazione degli acquisti di beni e servizi” attribuito ad Azienda Zero in qualità di centrale acquisti.

Al netto delle variazioni evidenziate, la voce accoglie ulteriori 15mln riconducibili principalmente al contributo ministeriale 2023 dedicato al gioco d'azzardo, al contributo ministeriale 2023 dedicato agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP), alle risorse di cui al D.M.18 Maggio 2021 del Ministero della Salute per i test genomici ormonoresponsivo per il carcinoma mammario in stadio precoce–anno 2023, alle risorse per l'implementazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023–2027–anno 2023, ai fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, al fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare, alle risorse per i programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali e moderati prodotti da plasma nazionale, alle risorse per il potenziamento dei test di Next–Generation Sequencing (NGS), alle risorse di cui al DM 1° agosto 2023 per il Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti, alle risorse di cui alla L.19/02/2004, n. 40 per le spese per il sostenimento delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, ai fondi statali per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno, alle risorse del Fondo per l'Alzheimer e le demenze e al progetto (CCM) "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID–19.

I “contributi in c/ esercizio–per ricerca” dell'esercizio 2023 risultano in calo rispetto all'esercizio precedente (–110mila; –39%). Il conto presenta un valore complessivo di 169mila euro. Le progettualità europee attivate risultano le seguenti:
–“Joint Action Prevent NCD 2022 (Project 101128023), progettualità inserita nell'ambito del programma EU4Health (DDG n. 796/2023) per circa 57mila euro;
–“Flexible approaches to support health through financing (FLASH)” nell'ambito del programma europeo Horizon Health 2022–CARE08–04, coordinato dall'Università degli Studi di Verona (DDG n.860/2022) per circa 111mila euro.

La voce “Contributi in c/ esercizio–da privati” risulta in diminuzione di circa 14mila euro (–65%) rispetto all'esercizio precedente. Nel 2023 sono stati contabilizzati circa 7,6mila euro relativi al progetto CRAT finanziato dalla Ditta CSL Behring S.p.a.

La voce “Rettifica contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti” risulta in calo di circa 10,7mln di euro rispetto al 2022 (–61%). Il decremento è imputabile a minori rettifiche per investimenti effettuate da Azienda Zero.
Gli investimenti relativi alle migliorie su beni di terzi sono stati finanziati con le riserve da utili destinati ad investimento (non soggetti a sterilizzazione). I restanti investimenti effettuati da Azienda Zero oggetto di capitalizzazione nell'attivo del patrimonio del 2023, invece, sono stati finanziati con contributi vincolati di esercizi precedenti e con rettifiche di esercizi precedenti. Con riferimento al 2023, sono presenti rettifiche, a valere sul contributo di funzionamento proprio dell'azienda, per investimenti programmati nel breve termine, quali quelli connessi ai sistemi gestionali informativi e al sistema informativo ospedaliero. Gli investimenti immateriali in corso ed acconti sono relativi a progettualità finanziate con risorse in conto capitale PNRR.

La Voce “Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti” presenta una riduzione di circa 38mln di euro rispetto al 2022 (–36%).

Le principali movimentazioni sono le seguenti:

–circa 18mln di euro relativi all'utilizzo delle somme accantonate per fondo di rotazione ex art.44 L.R.n.45/2017;
–circa 18mln di euro per attività tecnico – specialistiche che Azienda Zero svolge per il sistema e per gli enti del SSR;
–circa 7,4mln di euro per contratti di formazione specialistica aggiuntivi per medici specializzandi delle Scuole di specializzazione afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia;
–circa 3,8mln di euro per oneri derivanti dai corsi di laurea delle professioni sanitarie;
–circa 2,3mln di euro per indennizzi per abbattimento animali infetti da malattie epizootiche (L.218/1988);
–circa 9milioni di euro per borse di studio MMG;
–circa 7,8mln di euro di utilizzi per trasferimento alla Fondazione Scuola Sanità Pubblica–SSP delle risorse PNRR relative alle borse formazione MMG e alla formazione in infezioni ospedaliere.

La voce “Ricavi per prestazioni sanitarie esocentriche a rilevanza sanitaria” risulta valorizzata per circa 28,2mln di euro riconosciuti con DGR n.348/2024, a copertura delle partite di mobilità sanitaria contabilizzate da Azienda Zero/GSA, al fine di riconciliare il saldo della mobilità interregionale ed internazionale del consolidato sanità con quello dell'Intesa della Conferenza Stato–Regioni rep. atti n.262/CSR/2023.

Nella voce “Concorsi, recuperi erimborsi” è presente l'importo di circa 404mln di euro in diminuzione di circa 96mln di euro (–19%). Tale variazione è riconducibile:

–per 12,8mln di euro da maggiori ricavi per l'attività commerciale di Distribuzione Per Conto di farmaci e di dispositivi (DPC) gestita da Azienda Zero per le Aziende Ulss del SSR; si specifica che tale attività risulta in sostanziale pareggio poiché Azienda Zero acquista erivende alle aziende senza alcun margine di profitto;

–per 39,3mln di euro dai minori ricavi per attività centralizzate presso Azienda Zero relative ai beni consegnati e alle prestazioni di servizio erogate in attuazione delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.96/2022;

–per 80,3mln di euro da minori introiti da payback versato dalle aziende farmaceutiche alla Regione e da quest'ultima ad Azienda Zero;

–per 11,2mln di euro da maggiori introiti da payback versato dai fornitori di dispositivi medici a titolo di ripiano della spesa per dispositivi medici anno 2015–2018.

I ricavi 2023 per payback da aziende farmaceutiche ammontano a complessivi 133,5mln di euro, di questi 124mln di euro sono stati destinati dalla DGR n.348/2024 e dal DDR n.65/2024 a copertura degli investimenti del SSR ed accantonati nel conto BA2750 mentre la restante somma, in attuazione dei precitati atti, è stata posta a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR dell'anno 2023.

Gli incassi per payback dispositivi medici annualità 2015–2018, avvenuti nel corso dell'anno 2022 (92,19 euro) e 2023 (11.241.655,09 euro), sono stati accantonati a fondi rischi per contenzioso nella voce BA2750 (DGR n.348/2024).

Infine, la voce "Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" accoglie le sterilizzazioni degli ammortamenti 2023 relativi agli investimenti realizzati con finanziamenti in conto esercizio e con altre poste del patrimonio. Le migliorie su beni di terzi capitalizzati nel 2023 sono state finanziate con utile d'esercizio e pertanto non hanno generato sterilizzazioni. La voce registra un incremento rispetto al 2022 (+0,9mln; +12%), che risente degli investimenti capitalizzati nel 2023.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debitore dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Si specifica che Azienda Zero provvede anche al caricamento dei modelli delle Aziende Sanitarie del Veneto

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Sono state formulate richieste di chiarimento prontamente riscontrate dall'Amministrazione	

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss: Sono state formulate richieste di chiarimento prontamente riscontrate dall'Amministrazione	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€0,00
Accreditate	€0,00
Altro contenzioso	€0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Non risultano evidenziati contenziosi che determinino la necessità di accantonamenti, come risultante dalla nota prot. n.3111 del 5 febbraio 2024 dell'Uoc Affari Legali Convenzioni e Assicurazioni SSR.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In ordine alla regolare tenuta della contabilità della GSA, il Collegio specifica che il presente parere è reso anche nella funzione di terzo certificatore della GSA ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 art. 6, comma 4 lettera e).

Il Collegio attesta inoltre che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo, non è presente il conto

corrente postale, non è presente il Fondo per premi operosità medici SUMAI e non è presente il Fondo TFR.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna segnalazione.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All.%201%20-%20elenco%20cespiti_2023_DEF_1050523_2.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Relazione%20su%20circolarizzazioni_1050523_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIANFRANCO VIVIAN _____

MASSIMO PUGLIANO _____

ANGELO MARTORANA _____